



PREMIO  
ITAS  
DEL LIBRO  
DI MONTAGNA

## COMUNICATO STAMPA

### ADDIO CARDO. AL PREMIO ITAS DEL LIBRO DI MONTAGNA ARRIVA L'AQUILA FIRMATA PAOLO TAIT

**Il noto artista trentino interpreta l'aquila ITAS per il nuovo "trofeo" riservato ai vincitori.**

La cerimonia del 41° Premio ITAS del Libro di Montagna, prevista a Trento il prossimo 30 aprile, assegnerà, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento, un premio all'opera narrativa o non narrativa sull'alpinismo, la storia della montagna, i viaggi, la cultura e lo sviluppo, l'avventura, e in generale sulla montagna come vita, e un premio alla miglior opera prima pubblicata sul tema della montagna. A consegnare i riconoscimenti sarà il nuovo presidente di giuria del Premio, Enrico Brizzi.

Anche il trofeo sarà totalmente nuovo. Al "cardo d'oro", **opera d'arte firmata da Mastro7, si sostituisce l'AQUILA ITAS, una preziosa formella in rame e smalto fatta realizzare da ITAS in esclusiva dal noto artista trentino Paolo Tait.**

A Paolo Tait, ITAS ha chiesto di comunicare e di interpretare i valori della sua bicentenaria presenza sul territorio: mutualità, indipendenza, flessibilità, vicinanza e forza. **«L'aquila caratterizza il nostro marchio da tempo - sottolinea il presidente del gruppo ITAS Giovanni Di Benedetto - ed è lo stemma della Regione Trentino-Alto Adige, il territorio dove ITAS è nata. È parso naturale, dunque, commissionare all'artista Paolo Tait un'opera il cui soggetto proponesse un'aquila in volo: alta, lungimirante e protettiva».**

Un incontro, quello tra ITAS e Paolo Tait, nato soprattutto grazie ad una monografia dell'artista dedicata al tema del bestiario e frutto di 12 anni di ricerche avviate nel 1992 e concluse all'incirca nel 2003, tutte dedicate agli animali. Di qui l'idea di chiedere a Tait di realizzare il nuovo e prezioso emblema del premio. Dopo la realizzazione di ben 15 serigrafie intitolate "Volo alto" nelle quali il soggetto è l'aquila, elegante animale simbolo del gruppo assicurativo e della terra trentina, altri studi ed elaborazioni hanno infine portato all'opera finale. **«L'aquila che ne risulta al centro della raffigurazione - racconta Paolo Tait - è la mediazione tra il mio approccio attento a sottolineare la rapacità dell'animale (una rapacità intesa come istante del volo, come metonimia dell'atto stesso del volare) e la volontà, invece, del Gruppo ITAS di puntare soprattutto all'armonia e ai significati del volo di questo animale, dando un taglio molto figurativo per rendere l'opera più diretta e fruibile possibile. Il risultato ottenuto manifesta a tutti gli effetti ciò che per me rappresenta l'aquila, ovvero la libertà del volo che si alza al di sopra delle meschinità umane».**

Segreteria Premio:  
[premioitas@gruppoitas.it](mailto:premioitas@gruppoitas.it)

Ufficio stampa:  
[press@premioitas.it](mailto:press@premioitas.it)

Via Mantova, 67  
38122 Trento  
Tel. 0461 891711



Alla precisione quasi didascalica della descrizione dell'aquila si abbina però la scelta del supporto e della tecnica artistica che vede l'uso dello **smalto su rame**, al fine di rendere unico e imprevedibile il risultato finale di ognuna delle tre formelle quadrate, da 50 cm per 50 cm, riservate ai vincitori: l'azione del fuoco nella fase di fusione dello smalto, infatti, aggiunge imprevedibilità e unicità all'opera finita. Una tecnica che in qualche modo ricorda l'agire dell'aquila, fatto di gesti sicuri ma anche imprevedibili, e della sua metafora palesata attraverso una tecnica che come dichiara Paolo Tait: «somma l'azione artistica meditata e controllata alla ricerca del conscio e dell'inconscio, di quello che si conosce e di quello che si deve ancora manifestare».

L'esecuzione dell'AQUILA ITAS si concretizza in una tecnica mista. Sopra una lastra quadrata di rame, da 50 cm di lato e dallo spessore di 3 mm, che ha subito una pulizia assoluta della superficie attraverso il decapaggio, viene in prima istanza predisposto lo smalto della parte posteriore, al fine di bloccare la dilatazione del rame durante le infornate successive nella fase di fusione dello smalto sulla fronte della lastra. Il disegno della parte anteriore della formella, del resto, è il risultato di numerose stratificazioni di smalto distribuito lungo la superficie tramite l'ausilio di una serie di maschere.

**L'artista è a disposizione per approfondire le tematiche riguardanti la nascita e la realizzazione dell'AQUILA ITAS. Se interessati, saremo lieti di fissare un'intervista con Paolo Tait. È a disposizione anche uno shooting fotografico con tutte le fasi di realizzazione dell'opera.**

### **Premio ITAS del Libro di Montagna in sintesi**

La storia è iniziata 40 anni fa con un'intuizione della dirigenza ITAS: perché non tentare di bissare con i libri il consenso ottenuto dai film sulla montagna nell'ambito del TrentoFilmfestival Internazionale Montagna Esplorazione Avventura "Città di Trento". Detto, fatto. Ed è così che per celebrare i suoi 150 anni di vita, ITAS avviò il premio in collaborazione con lo stesso TrentoFilmfestival, diventando evento clou nel calendario della kermesse cinematografica. Oggi i numeri e i nomi parlano da soli: una media di 50-60 case editrici presenti a ogni edizione (tra le maggiori a livello nazionale quali Longanesi, Mondadori, Einaudi, Zanichelli, Mursia), oltre 5.000 i volumi che hanno partecipato alle selezioni. E poi ci sono i tanti meriti per aver permesso a opere magnifiche di essere conosciute da un pubblico più grande, che le ha promosse a bestseller e alla fama oltre confine, come è successo a Robert Schneider, premiato per *Le voci dal Mondo* prima di accreditarsi scrittore a livello europeo.

La **41esima edizione del Premio ITAS del Libro di Montagna** si annuncia con un'intensa **carica innovativa**, aperta ai giovani, agli emergenti e alle nuove tecnologie. Per il 2013, infatti, ITAS



PREMIO  
ITAS  
DEL LIBRO  
DI MONTAGNA

affianca alla formula "storica" del premio - dedicato all'opera narrativa o non narrativa sull'alpinismo, la storia della montagna, i viaggi, la cultura e lo sviluppo, l'avventura, e in generale sulla montagna come vita - il riconoscimento per la miglior opera prima pubblicata sul tema della montagna e il Premio ITAS giovani: Premio ITAS "Montagnav(v)entura". A concorrere sono chiamati con inediti in italiano gli aspiranti scrittori tra i 16 e i 26 anni e la sintonia con i tempi si vede anche nella formula di partecipazione decisa per i ragazzi. Tra i generi proposti, oltre all'umorismo e al fantasy, una terza sezione: r@ccounto, basato sulle nuove modalità di comunicazione, come sms, email, chat, social network e blog. Una scelta meditata e sentita che parla da sola e dimostra quanto il Premio ITAS sappia stare al passo con l'evoluzione del tempo in tutte le sue sfaccettature.

Trento, 25 marzo 2013

#### **Ufficio stampa Premio ITAS del Libro di Montagna**

Francesca Negri – M.ph. +39 335 823 55 88

Tommaso Casagrande – M.ph. +39 345 862 84 93

[press@premioITAS.it](mailto:press@premioITAS.it)

<http://www.premioITAS.it>

Segreteria Premio:  
[premioitas@gruppoitas.it](mailto:premioitas@gruppoitas.it)

Ufficio stampa:  
[press@premioitas.it](mailto:press@premioitas.it)

Via Mantova, 67  
38122 Trento  
Tel. 0461 891711